



Modena, 20 settembre 2006

alla cortese attenzione  
dott.sa M. Bernardini  
dott.sa M. Severini  
dott. Leonelli

Oggetto: informazione e censura

Il giorno 18 settembre c.a. abbiamo ricevuto dal comandante del Corpo di Polizia Locale di Modena, dott. Leonelli, una reclamo "molto informale" per l'insolita nostra consuetudine di rendere pubblico, mediante puntuali e dettagliati resoconti, divulgati sia sul sito web che affissi negli idonei spazi in bacheca, le decisioni ed i provvedimenti del Comando concernenti la gestione del personale e gli indirizzi delle politiche di questa Amministrazione, quando, evidentemente, ne veniamo informati. Riteniamo doveroso sottolineare che, da anni, il Sulpm, nell'interesse stesso di tutti gli operatori ad essere tempestivamente messi al corrente delle novità, attua questo metodo, servendosi anche di ogni strumento che la tecnologia mette a disposizione. Per altro, i nostri "verbali" comunicano, sovente, notizie già conosciute dagli operatori mediante il sentito dire e il passaparola; giammai pensiamo di aver diffuso notizie ed informazioni che abbiano leso i diritti alla riservatezza di uno solo dei lavoratori o che abbiano provocato imbarazzo in qualcuno.

Ci preme ribadire, in realtà, che, troppo spesso, è proprio l'Amministrazione che difetta, formalizzando in evidente ritardo decisioni già prese o, addirittura, ritenendo non opportuno comunicare proprio alle organizzazioni sindacali importanti decisioni che hanno, queste sì, forte impatto sulle attività lavorative. A titolo esemplificativo, solo per citare alcuni casi, ricordiamo l'affanno e l'assenza di una, se pur minima, pubblicità con cui è stata gestita la novità dell'impiego di personale volontario, in un particolare periodo in cui non si procede all'assunzione di personale per coprire i vuoti d'organico, pensiamo poi all'adozione improvvisa della nuova modulistica per verbalizzare le violazioni al C.d.S. o possiamo rammentare la non comunicazione dei criteri con cui viene scelto il personale in straordinario.

I nostri zelanti censori non si preoccupino, noi, per quanto ci è possibile, non verremo mai meno al compito di informare e tutelare i lavoratori.

Maurizio Sellitto  
Elisa Fancinelli